



Area Infrastrutture di Trasporti

Servizio Trasporto pubblico locale
e MAAS

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 139 del 12.10.2023

Oggetto: PNRR M2.C2 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” – Approvazione dello schema di convenzione per il conferimento ad ANM S.P.A. della funzione di soggetto attuatore esterno di II livello per la realizzazione degli investimenti previsti dalla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR e dall’art. 5 decreto MIMS n. 530 del 23 dicembre 2021, finanziato dall’UE nel “NEXT GENERATION EU” per la fornitura di autobus ad alimentazione elettrica a batteria ed i lavori di realizzazione infrastrutture ed adeguamenti, per il servizio di trasporto pubblico locale della Città di Napoli. Istituzione del Comitato guida.

Rif. Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 06/09/2023

Atto senza impegno di spesa

Il Dirigente



Premesso che:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 ha istituito il dispositivo per la “ripresa e resilienza” al fine di promuovere, attraverso un adeguato sostegno finanziario in favore degli Stati Membri, “la coesione economica sociale e territoriale dell’Unione, migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita....”, e contribuire, tra i diversi obiettivi del dispositivo, “all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, sostenendo la transizione verde, ed il raggiungimento degli obiettivi climatici dell’Unione per il 2030 stabiliti nell’articolo 2, punto 11 del regolamento (UE) 2018/1999, nonché al raggiungimento dell’obiettivo della neutralità climatica dell’UE entro il 2050”.

Con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) proposto.

Nell’ambito degli interventi previsti dal PNRR, la misura M2C2-4.4.1 ha disposto una dotazione di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021-2026.

Gli investimenti così finanziati dovranno assicurare un complessivo rinnovo del parco veicolare destinato al trasporto pubblico locale prevendendo: a) entro il 31.12.2024 l’acquisto di almeno 800 autobus a emissioni zero, b) entro il 30 giugno 2026 l’entrata in servizio di almeno 3.000 autobus a emissioni zero.

Fermo restando il numero minimo obbligatorio di autobus da acquistare, tali risorse potranno essere utilizzate entro prescritti limiti – per la realizzazione delle infrastrutture di supporto all’alimentazione.

Con circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021, al fine di supportare le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR nelle attività di presidio e vigilanza nell’esecuzione dei progetti/interventi di competenza che compongono le misure del Piano e di fornire indicazioni comuni a livello nazionale, sono state predisposte le *“Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*, quale documento che detta regole e principi a cui le richiamate Amministrazioni sono invitate ad attenersi ai fini dell’ammissione al finanziamento e all’attuazione delle procedure di selezione dei progetti.

Con Decreto 530/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - misura M2C2-4.4.1 PNRR - rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti - Protocollo nr: 10520 - del 28/12/2021 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale Protocollo nr: 47359 - del 23/12/2021 - GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro, sono state definite le modalità di utilizzo di quota delle risorse di cui alla misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, per gli esercizi dal 2022 al 2026 assegnate dalla tabella A del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per “Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS”.

Le risorse di cui al richiamato Decreto sono destinate all’acquisto di autobus a emissioni zero con alimentazione elettrica o a idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all’alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto.

Nella ripartizione delle risorse tra i comuni beneficiari sono state indicate le quantità minime di mezzi da acquistare pari a n. 253 autobus e relativa tempistica, con una assegnazione di risorse alla città di Napoli per € 180.091.564,00.

Con l’assegnazione delle risorse i Comuni si impegnano a raggiungere traguardi ed obiettivi con riferimento a quanto previsto nell’Allegato 2 del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l’investimento 4 -sub-investimento 4. 4.1, nel rispetto delle condizionalità e nei tempi ivi previsti, nonché delle eventuali e ulteriori condizionalità previste dal PNRR.

In particolare, si impegnano a ultimare le forniture e a mettere in servizio gli autobus, elettrici o ad idrogeno, loro finanziate per un numero di veicoli pari o superiore al numero riportato nell’Allegato 1, secondo le tempistiche ivi riportate, al fine di garantire il conseguimento di un traguardo intermedio con l’effettiva fornitura della quantità minima di autobus indicata nell’Allegato 1 del decreto entro il 31 dicembre 2024, con l’obiettivo finale di completare il programma delle forniture con l’entrata in servizio della quantità minima di autobus indicata nell’Allegato 1 del decreto entro il 30 giugno 2026.



L'eventuale mancato raggiungimento dei predetti obiettivi può comportare ai sensi dell'art. 24 del Reg. 2021/241, il disimpegno da parte della Commissione europea del relativo contributo finanziario.

I Comuni si impegnano altresì a rispettare le disposizioni per la gestione, controllo e valutazione, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, a partire dall'impegno a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'Unione europea con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU", come indicato nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 14 ottobre 2021, ad inserire nella documentazione di gara i necessari elementi volti a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, come previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 - sistema di "Tassonomia per la finanza sostenibile" e a raggiungere gli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.

Considerato che:

Il PNRR indica tra le sei missioni prioritarie quella della "Rivoluzione verde e transizione ecologica" e della realizzazione di infrastrutture per una mobilità sostenibile, destinandone significative risorse finanziarie.

Nella consapevolezza del ruolo che svolgono all'interno delle aree metropolitane di riferimento e del contributo che possono offrire al raggiungimento di target e milestone nonché degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR, ANM Spa, ATAC SpA e ATM Spa, affidatarie e/o società pubbliche in house dei servizi di trasporto pubblico locale delle città di Napoli, Roma e Milano, hanno condiviso un percorso di collaborazione al fine di realizzare un progetto comune di mobilità sostenibile sulle reti da esse gestite, che consenta, tra l'altro, la transizione delle tradizionali flotte alimentate a gasolio a flotte di mezzi a zero emissione ("Progetto Full Green").

In data 29 luglio 2021 le tre Società hanno sottoscritto un preliminare Accordo Quadro con il quale si sono impegnate a cooperare mediante la costituzione di un consorzio al fine di condividere e realizzare progetti di mobilità sostenibile disciplinandone le modalità di attuazione.

Il successivo 5 agosto 2021 le stesse Società promotrici del progetto hanno quindi costituito ai sensi degli artt. 2062 e 2615 cod. civ. un consorzio con attività esterna denominato "Full Green" tra le cui attività rilevano le seguenti attività: a) studi di fattibilità; b) progettazione e engineering di infrastrutture di trasporto e di ausilio all'esercizio del trasporto pubblico locale; c) predisposizione di piani economici finanziari per l'implementazione di progetti condivisi, d) assistenza tecnica ed amministrativa per la predisposizione della documentazione di gara necessaria e/o opportuna per l'indizione di procedure ad evidenza pubblica per la fornitura di beni e la realizzazione di infrastrutture per il TPL.

Con Comunicazione n. 768 del 02/02/2022 della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili sono state impartite ai Comuni beneficiari delle risorse di cui al DM 530/2021 le indicazioni ai fini della presentazione della manifestazione di interesse per accedere al contributo.

In qualità di Ente beneficiario, il Comune di Napoli ha avviato le procedure per aderire all'iniziativa per l'assegnazione del contributo, come strategia di investimento nell'ambito delle iniziative finalizzate al rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa e alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica o a idrogeno, in linea con gli obiettivi del PUMS.

Inoltre, ai fini dell'adesione alla manifestazione di interesse, il Comune di Napoli ha inteso avvalersi di quanto disposto dall'art 2, comma 4, del Decreto 530/2021 che testualmente recita: "Ciascun comune individuato nell'Allegato 1 al presente decreto, nonché eventuale altro soggetto di cui al comma precedente, potrà altresì affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario. Nella convenzione dovranno essere espressamente richiamati i vincoli di destinazione e di reversibilità dei veicoli, così come previsto anche nei successivi articoli 8 e 9 del presente decreto. I comuni di cui all'Allegato 1 restano comunque beneficiari e responsabili delle risorse ad essi assegnate".

L'esperienza acquisita sul campo negli anni dalla società in house esercente il servizio di trasporto pubblico locale rappresenta un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza e la nuova programmazione dei fondi di coesione 21-27 che richiedono agli enti locali accresciute competenze,



professionalità e nuovi modelli organizzativi.

Pertanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 24/02/2022 la ANM Spa è stata autorizzata alla gestione e quindi all'espletamento delle gare per il rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa, per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica e per l'adeguamento dei depositi comunali di Cavalleggeri Aosta, Carlo III e via Puglie, ex art. 2 co. 4 del DM 530/2021.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 0000134.10-05-2022 in attuazione all'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, è stato disposto il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026.

In particolare è stato assegnato al comune di Napoli il finanziamento di complessivi € 180.091.564,00 per gli interventi di seguito indicati:

- A.** CUP D60J22000010006 per l'acquisto e messa in servizio di almeno n° 253 autobus entro il 30/06/2026, di cui almeno n° 67 autobus acquistati entro il 31/12/2024.
- B.** CUP D69J22001630005 per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, l'adeguamento dei depositi di Cavalleggeri Aosta, Carlo III, via Puglie.

Preso atto che:

la Giunta Comunale con Delibera n. 60 del 24/02/2022 avvalendosi dell' art. 2 co. 4 del DM 530/2021 ha autorizzato la ANM Spa alla gestione e quindi all'espletamento delle gare per il rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa, per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica e per l'adeguamento dei depositi comunali di Cavalleggeri Aosta, Carlo III e via Puglie.

la Giunta Comunale con Delibera n. 287 del 06/09/2023 al punto 1. del dispositivo dell'atto ha autorizzato i Dirigenti del Servizio Trasporto Pubblico Locale dell'Ente e del Servizio Tecnico del Patrimonio dell'Ente, alla sottoscrizione delle convenzioni per l'acquisto dei bus elettrici e per l'adeguamento dei depositi di Cavalleggeri Aosta, Carlo III, via Puglie, con i seguenti indirizzi:

- ✓ *I beni saranno acquistati e assunti in proprietà dal Soggetto Attuatore di secondo livello, con il vincolo di reversibilità disposto dal D.M. 530 del 23.12.2021 all'art. 9, in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio;*
- ✓ *La durata dell'incarico deve assicurare il conseguimento dei target, delle milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- ✓ *La provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori e/o delle forniture sarà assicurata dal Comune di Napoli, il quale si impegna a mettere a disposizione di ANM un flusso di cassa pari alla differenza tra la anticipazione concessa e l'effettivo importo da pagare, utilizzando quota parte del contributo per l'anno 2023 del Patto per Napoli, erogato dal Ministero dell'Interno, come stabilito dal comma 571 della L.234/2021, a condizione tuttavia che il Soggetto Attuatore, provveda a rendicontare con tempestività le spese sostenute, che saranno prontamente rimborsate ricostituendo il plafond di risorse disponibili;*
- ✓ *Ai fini del costante monitoraggio e controllo degli stati di avanzamento delle attività, in particolare del pieno rispetto delle milestone di progetto, deve essere istituito il Comitato Guida a cui si attribuiscono in particolare la funzione di fornire input allo sviluppo del progetto, di identificare le priorità di esecuzione e gli obiettivi intermedi di fase, supportando il soggetto attuatore nella realizzazione degli stessi, di sviluppare una strategia di valutazione e monitoraggio non solo delle tempistiche realizzative ma anche dei rischi connessi all'esecuzione e di monitorare la qualità del progetto in itinere;*



- ✓ *Il Comitato Guida sarà costituito dai seguenti referenti, specifici per tipologia di attività, comunque connesse alla attuazione della Convenzione:*
- *il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale, per tutte le attività relative al rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica;*
 - *il Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio, per l'adeguamento dei depositi;*
 - *il Dirigente dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per le attività connesse alla rendicontazione delle risorse finanziarie.*
- ✓ *Eventuali economie resesi disponibili rispetto al quadro economico preventivato, potranno essere utilizzate per eventuali ulteriori attività connesse agli interventi in oggetto, previa autorizzazione del Comune di Napoli, e secondo le modalità stabilite ai sensi dell'art.7 del D.M. 530/2021.*

Ravvisata, pertanto, la necessità di disciplinare i rapporti con il Soggetto Attuatore di secondo livello per l'attuazione della misura di investimento in esecuzione della richiamata Delibera di G.C. n. 287 del 06/09/2023, è stato predisposto lo schema di convenzione per il conferimento ad ANM S.P.A. della funzione di soggetto attuatore esterno di II livello per la realizzazione degli investimenti previsti dalla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR e dall'art. 5 decreto MIMS n. 530 del 23 dicembre 2021, finanziato dall'UE nel "NEXT GENERATION EU" per la fornitura di autobus ad alimentazione elettrica a batteria e per i lavori di realizzazione infrastrutture ed adeguamenti, per il servizio di trasporto pubblico locale della Città di Napoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione.

Considerato che, oltre al Comitato Guida costituito dai referenti del Comune di Napoli previsto dalla DGC n. 287 del 06/09/2023, ed al Referente del Comune di Napoli per la gestione della convenzione di cui trattasi individuato nel dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas o suo delegato, l'ANM individuerà dei propri referenti operativi.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che la sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a) del *Regolamento dei controlli interni* e nel rispetto del blocco della spesa trattandosi, per la fattispecie in argomento, di somma vincolata.

Attestato altresì che il presente documento non contiene dati personali.

Visti gli obblighi di pubblicazione ed i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. approvato con D.G.C. n. 238 del 18/07/2023 per il triennio 2023-2025, alla sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Attestato che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui al Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente;

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- il d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il Decreto 530 del 23 dicembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- il Decreto 134 del 10 maggio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- il vigente Regolamento di contabilità;



- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 24 febbraio 2022
- la Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 06/09/2023 e il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49.1 del Dlgs 267/2000.

DISPONE

1. Dare atto che la Giunta Comunale

- con Delibera n. 60 del 24/02/2022, avvalendosi dell'art. 2 co. 4 del DM 530/2021, ha autorizzato la ANM Spa alla gestione e quindi all'espletamento delle gare per il rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa, per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica e per l'adeguamento dei depositi comunali di Cavallegeri Aosta, Carlo III e via Puglie.
- con Delibera n. 287 del 06/09/2023 ha autorizzato i Dirigenti del Servizio Trasporto Pubblico Locale dell'Ente e del Servizio Tecnico del Patrimonio dell'Ente, alla sottoscrizione delle convenzioni per l'acquisto dei bus elettrici e per l'adeguamento dei depositi di Cavallegeri Aosta, Carlo III, via Puglie, con i seguenti indirizzi:
 - ✓ *I beni saranno acquistati e assunti in proprietà dal Soggetto Attuatore di secondo livello, con il vincolo di reversibilità disposto dal D.M. 530 del 23.12.2021 all'art. 9, in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio;*
 - ✓ *La durata dell'incarico deve assicurare il conseguimento dei target, delle milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
 - ✓ *La provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori e/o delle forniture sarà assicurata dal Comune di Napoli, il quale si impegna a mettere a disposizione di ANM un flusso di cassa pari alla differenza tra la anticipazione concessa e l'effettivo importo da pagare, utilizzando quota parte del contributo per l'anno 2023 del Patto per Napoli, erogato dal Ministero dell'Interno, come stabilito dal comma 571 della L.234/2021, a condizione tuttavia che il Soggetto Attuatore, provveda a rendicontare con tempestività le spese sostenute, che saranno prontamente rimborsate ricostituendo il plafond di risorse disponibili;*
 - ✓ *Ai fini del costante monitoraggio e controllo degli stati di avanzamento delle attività, in particolare del pieno rispetto delle milestone di progetto, deve essere istituito il Comitato Guida a cui si attribuiscono in particolare la funzione di fornire input allo sviluppo del progetto, di identificare le priorità di esecuzione e gli obiettivi intermedi di fase, supportando il soggetto attuatore nella realizzazione degli stessi, di sviluppare una strategia di valutazione e monitoraggio non solo delle tempistiche realizzative ma anche dei rischi connessi all'esecuzione e di monitorare la qualità del progetto in itinere;*
 - ✓ *Il Comitato Guida sarà costituito dai seguenti referenti, specifici per tipologia di attività, comunque connesse alla attuazione della Convenzione:*
 - *il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale, per tutte le attività relative al rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica;*
 - *il Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio, per l'adeguamento dei depositi;*
 - *il Dirigente dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per le attività connesse alla rendicontazione delle risorse finanziarie.*
 - ✓ *Eventuali economie resesi disponibili rispetto al quadro economico preventivato, potranno essere utilizzate per eventuali ulteriori attività connesse agli interventi in oggetto, previa autorizzazione del Comune di Napoli, e secondo le modalità stabilite ai sensi dell'art. 7 del D.M. 530/2021.*

2. Approvare lo schema di convenzione per il conferimento ad ANM S.P.A. della funzione di soggetto attuatore esterno di II livello per la realizzazione degli investimenti previsti dalla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR e dall'art. 5 decreto MIMS n. 530 del 23 dicembre 2021, finanziato dall'UE nel "NEXT GENERATION EU" per la



fornitura di autobus ad alimentazione elettrica a batteria ed i lavori di realizzazione infrastrutture ed adeguamenti, per il servizio di trasporto pubblico locale della Città di Napoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione.

3. Istituire il Comitato Guida con la seguente composizione:

- Ing. Dario Gentile, Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS, per tutte le attività relative al rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica.
 - Ing. Vincenzo Brandi, Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio, per l'adeguamento dei depositi.
 - Dott. Sergio Avolio Dirigente dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per le attività connesse alla rendicontazione delle risorse finanziarie.
- 4. Stabilire** che, oltre al Comitato Guida costituito dai referenti del Comune di Napoli previsto dalla DGC n. 287 del 06/09/2023, ed al Referente del Comune di Napoli per la gestione della convenzione di cui trattasi individuato nel dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas o suo delegato, l'ANM individuerà dei propri referenti operativi.

5. Trasmettere al Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio lo schema di convenzione per gli adempimenti inerenti l'adeguamento dei depositi di cui al CUP D69J22001630005.

*Firmato digitalmente da
Il Dirigente*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente Avviso è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO AD ANM S.P.A. DELLA FUNZIONE DI SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO DI II LIVELLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DALLA MISURA M2C2 – 4.4.1 DEL PNRR E DAL ART 5 DECRETO MIMS n. 530 DEL 23 DICEMBRE 2021, FINANZIATO DALL'UE NEL "NEXT GENERATION EU" – MACRO INTERVENTO FORNITURA DI AUTOBUS AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA A BATTERIA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA CITTA' DI NAPOLI –

CUP D60J22000010006

Il **Comune di Napoli** CF 80014890638, beneficiario dell'investimento di cui all'oggetto, nella persona di Dario Gentile Dirigente che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas;

e

La società **Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.**, in sigla A.N.M. S.p.A., esercente del servizio di TPL, con sede in Napoli alla via G. Marino, 1 C.A.P. 80125, P. IVA. 06937950639 e R.E.A. 539416 in persona dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante, ing. Nicola Pascale nato ad Avellino il 13/01/1971 e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società

Premesso che:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 ha istituito il dispositivo per la "ripresa e resilienza" al fine di promuovere, attraverso un adeguato sostegno finanziario in favore degli Stati Membri, *"la coesione economica sociale e territoriale dell'Unione, migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita....", e contribuire, tra i diversi obiettivi del dispositivo, "all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, sostenendo la transizione verde, ed il raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 stabiliti nell'articolo 2, punto 11 del regolamento (UE) 2018/1999, nonché al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050";*

Con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) proposto;

Nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR, la misura M2C2-4.4.1 ha disposto una dotazione di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021-2026;

Gli investimenti così finanziati dovranno assicurare un complessivo rinnovo del parco veicolare destinato al trasporto pubblico locale prevendendo: a) entro il 31.12.2024 l'acquisto di almeno 800



autobus a emissioni zero, b) entro il 30 giugno 2026 l'entrata in servizio di almeno 3.000 autobus a emissioni zero;

Fermo restando il numero minimo obbligatorio di autobus da acquistare, tali risorse potranno essere utilizzate entro prescritti limiti – per la realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione;

Con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021, al fine di supportare le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR nelle attività di presidio e vigilanza nell'esecuzione dei progetti/interventi di competenza che compongono le misure del Piano e di fornire indicazioni comuni a livello nazionale, sono state predisposte le "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR", quale documento che detta regole e principi a cui le richiamate Amministrazioni sono invitate ad attenersi ai fini dell'ammissione al finanziamento e all'attuazione delle procedure di selezione dei progetti;

Con Decreto 530/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - *misura M2C2-4.4.1 PNRR - rinnovo parco autobus regionale tpl con veicoli a combustibili puliti - Protocollo nr: 10520 - del 28/12/2021 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale Protocollo nr: 47359 - del 23/12/2021 - GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro*, sono state definite le modalità di utilizzo di quota delle risorse di cui alla misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, per gli esercizi dal 2022 al 2026 assegnate dalla tabella A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per "Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS";

Le risorse di cui al richiamato Decreto sono destinate all'acquisto di autobus a emissioni zero con alimentazione elettrica o a idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto;

Nella ripartizione delle risorse tra i comuni beneficiari sono state indicate le quantità minime di mezzi da acquistare pari a n. 253 autobus e relativa tempistica, con una assegnazione di risorse alla città di Napoli per € 180.091.564,00;

Con l'assegnazione delle risorse i Comuni si impegnano a raggiungere traguardi ed obiettivi con riferimento a quanto previsto nell'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, per l'*investimento 4 -sub-investimento 4. 4.1*, nel rispetto delle condizionalità e nei tempi ivi previsti, nonché delle eventuali e ulteriori condizionalità previste dal PNRR;

In particolare, si impegnano a ultimare le forniture e a mettere in servizio gli autobus, elettrici o ad idrogeno, loro finanziate per un numero di veicoli pari o superiore al numero riportato nell'Allegato 1, secondo le tempistiche ivi riportate, al fine di garantire il conseguimento di un traguardo intermedio con l'effettiva fornitura della quantità minima di autobus indicata nell'Allegato 1 del decreto entro il 31 dicembre 2024, con l'obiettivo finale di completare il programma delle forniture con l'entrata in servizio della quantità minima di autobus indicata nell'Allegato 1 del decreto entro il 30 giugno 2026;



L'eventuale mancato raggiungimento dei predetti obiettivi può comportare ai sensi dell'art. 24 del Reg. 2021/241, il disimpegno da parte della Commissione europea del relativo contributo finanziario;

I Comuni si impegnano altresì a rispettare le disposizioni per la gestione, controllo e valutazione, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021 /241, a partire dall'impegno a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'Unione europea con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti *"finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU"*, come indicato nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 14 ottobre 2021, ad inserire nella documentazione di gara i necessari elementi volti a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo, come previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 - sistema di *"Tassonomia per la finanza sostenibile"* e a raggiungere gli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza.

Considerato che:

Il PNRR indica tra le sei missioni prioritarie quella della “Rivoluzione verde e transizione ecologica” e della realizzazione di infrastrutture per una mobilità sostenibile, destinandone significative risorse finanziarie;

Nella consapevolezza del ruolo che svolgono all'interno delle aree metropolitane di riferimento e del contributo che possono offrire al raggiungimento di target e milestone nonché degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR, ANM Spa, ATAC SpA e ATM Spa, affidatarie e/o società pubbliche in house dei servizi di trasporto pubblico locale delle città di Napoli, Roma e Milano, hanno condiviso un percorso di collaborazione al fine di realizzare un progetto comune di mobilità sostenibile sulle reti da esse gestite, che consenta, tra l'altro, la transizione delle tradizionali flotte alimentate a gasolio a flotte di mezzi a zero emissione (“Progetto Full Green”);

In data 29 luglio 2021 le tre Società hanno sottoscritto un preliminare Accordo Quadro con il quale si sono impegnate a cooperare mediante la costituzione di un consorzio al fine di condividere e realizzare progetti di mobilità sostenibile disciplinandone le modalità di attuazione;

Il successivo 5 agosto 2021 le stesse Società promotrici del progetto hanno quindi costituito ai sensi degli artt. 2062 e 2615 cod. civ. un consorzio con attività esterna denominato “Full Green” tra le cui attività rilevano le seguenti attività: a) studi di fattibilità; b) progettazione e engineering di infrastrutture di trasporto e di ausilio all'esercizio del trasporto pubblico locale; c) predisposizione di piani economici finanziari per l'implementazione di progetti condivisi, d) assistenza tecnica ed amministrativa per la predisposizione della documentazione di gara necessaria e/o opportuna per l'indizione di procedure ad evidenza pubblica per la fornitura di beni e la realizzazione di infrastrutture per il TPL;

Considerato altresì che:



Con Comunicazione n. 768 del 02/02/2022 della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili sono state impartite ai Comuni beneficiari delle risorse di cui al DM 530/2021 le indicazioni ai fini della presentazione della manifestazione di interesse per accedere al contributo;

In qualità di Ente beneficiario, il Comune di Napoli ha avviato le procedure per aderire all'iniziativa per l'assegnazione del contributo, come strategia di investimento nell'ambito delle iniziative finalizzate al rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa e alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica o a idrogeno, in linea con gli obiettivi del PUMS;

Inoltre, ai fini dell'adesione alla manifestazione di interesse, il Comune di Napoli ha inteso avvalersi di quanto disposto dall'art 2, comma 4, del Decreto 530/2021 che testualmente recita: *"Ciascun comune individuato nell'Allegato 1 al presente decreto, nonché eventuale altro soggetto di cui al comma precedente, potrà altresì affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previa apposita convenzione da stipulare con il predetto affidatario. Nella convenzione dovranno essere espressamente richiamati i vincoli di destinazione e di reversibilità dei veicoli, così come previsto anche nei successivi articoli 8 e 9 del presente decreto. I comuni di cui all'Allegato 1 restano comunque beneficiari e responsabili delle risorse ad essi assegnate"*;

L'esperienza acquisita sul campo negli anni dalla società *in house* esercente il servizio di trasporto pubblico locale rappresenta un valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza e la nuova programmazione dei fondi di coesione 21-27 che richiedono agli enti locali accresciute competenze, professionalità e nuovi modelli organizzativi;

Tenuto conto che:

Ai fini dell'affidamento della gestione delle attività connesse all'attuazione dell'intervento e dell'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale compresa la manutenzione straordinaria dei depositi e delle connesse infrastrutture di ricarica, a seguito di interlocuzione con gli Uffici comunali, la ANM SpA con nota Protocollo N. 0003916 del 17/02/2022 ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di consentire all'Ente la presentazione dell'istanza di partecipazione di interesse entro i termini stabiliti dal Decreto.

Con la richiamata nota Prot. N. 0003916 del 17/02/2022, inoltre, ANM SpA, in considerazione della significativa complessità dell'operazione, dei tempi stretti previsti dal PNRR per il completamento dell'investimento, nonché dell'opportunità di avvalersi delle sinergie ormai sviluppate tra le tre aziende delle città metropolitane di Napoli, Milano e Roma che consentiranno di mettere a fattor comune le reciproche esperienze e know-how al fine di conseguire la massima efficacia e tempestività nella realizzazione, ha confermato la disponibilità alla gestione e quindi all'espletamento delle gare per il rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa e per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica, conformemente a quanto previsto all'art 2, comma 4, del Decreto 530/2021.



Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 24/02/2022 la ANM Spa, in qualità di società *in house* del Comune di Napoli esercente il servizio di trasporto pubblico locale, è stata autorizzata alla gestione e quindi all'espletamento delle gare per il rinnovo delle flotte dei mezzi con alimentazione alternativa, per la realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica e per l'adeguamento dei depositi comunali di Cavalleggeri Aosta, Carlo III e via Puglie, ex art. 2 co. 4 del DM 530/2021.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 0000134.10-05-2022 in attuazione all'articolo 1, comma 4, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 23 dicembre 2021, n. 530, è stato disposto il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 "Bus" del PNRR, pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, al netto delle risorse per progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026.

In particolare è stato assegnato al comune di Napoli il finanziamento di complessivi € 180.091.564,00 per gli interventi di seguito indicati:

- A. CUP D60J22000010006 per l'acquisto e messa in servizio di almeno n° 253 autobus entro il 30/06/2026, di cui almeno n° 67 autobus acquistati entro il 31/12/2024;
- B. CUP D69J22001630005 per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, l'adeguamento dei depositi di Cavalleggeri Aosta, Carlo III, via Puglie.

Con Delibera n. 287 del 06/09/2023 la Giunta Comunale al punto 1. del dispositivo dell'atto ha autorizzato i Dirigenti del Servizio Trasporto Pubblico Locale dell'Ente e del Servizio Tecnico del Patrimonio dell'Ente, alla sottoscrizione delle convenzioni per l'acquisto dei bus elettrici e per l'adeguamento dei depositi di Cavalleggeri Aosta, Carlo III, via Puglie, con i seguenti indirizzi:

- ✓ *I beni saranno acquistati e assunti in proprietà dal Soggetto Attuatore di secondo livello, con il vincolo di reversibilità disposto dal D.M. 530 del 23.12.2021 all'art. 9, in favore dell'amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio;*
- ✓ *La durata dell'incarico deve assicurare il conseguimento dei target, delle milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- ✓ *La provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori e/o delle forniture sarà assicurata dal Comune di Napoli, il quale si impegna a mettere a disposizione di ANM un flusso di cassa pari alla differenza tra la anticipazione concessa e l'effettivo importo da pagare, utilizzando quota parte del contributo per l'anno 2023 del Patto per Napoli, erogato dal Ministero dell'Interno, come stabilito dal comma 571 della L.234/2021, a condizione tuttavia che il Soggetto Attuatore, provveda a*



rendicontare con tempestività le spese sostenute, che saranno prontamente rimborsate ricostituendo il plafond di risorse disponibili;

- ✓ *Ai fini del costante monitoraggio e controllo degli stati di avanzamento delle attività, in particolare del pieno rispetto delle milestone di progetto, deve essere istituito il Comitato Guida a cui si attribuiscono in particolare la funzione di fornire input allo sviluppo del progetto, di identificare le priorità di esecuzione e gli obiettivi intermedi di fase, supportando il soggetto attuatore nella realizzazione degli stessi, di sviluppare una strategia di valutazione e monitoraggio non solo delle tempistiche realizzative ma anche dei rischi connessi all'esecuzione e di monitorare la qualità del progetto in itinere;*
- ✓ *Il Comitato Guida sarà costituito dai seguenti referenti, specifici per tipologia di attività, comunque connesse alla attuazione della Convenzione:*
 - *il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale, per tutte le attività relative al rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica;*
 - *il Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio, per l'adeguamento dei depositi;*
 - *il Dirigente dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per le attività connesse alla rendicontazione delle risorse finanziarie.*
- ✓ *Eventuali economie resesi disponibili rispetto al quadro economico preventivato, potranno essere utilizzate per eventuali ulteriori attività connesse agli interventi in oggetto, previa autorizzazione del Comune di Napoli, e secondo le modalità stabilite ai sensi dell'art. 7 del D.M. 530/2021.*

Rilevato altresì

che il Decreto Ministeriale del MEF del 11 ottobre 2021 all'art. 2 "Gestione delle risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione Next Generation EU – Italia" definisce il seguente circuito finanziario per l'erogazione dei contributi del PNRR:

- 1) anticipazione fino ad un massimo del 10% del costo del singolo intervento del PNRR;
- 2) una o più quote intermedie fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dalle amministrazioni centrali titolari, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- 3) una quota a saldo pari al 10 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi target e milestone, in coerenza con le



risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

che lo stesso **Decreto Ministeriale del MEF del 11 ottobre 2021 all'art. 2 comma 2** (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178*), dispone che **“l'importo dell'anticipazione può essere maggiore al citato 10 per cento in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento”**.

che il **Decreto Ministeriale del MEF del 5 Agosto 2022** all'art. 1 modifica l'articolo 2, comma 2 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021 come segue: *“Al fine di consentire il tempestivo completamento delle attività del PNRR e il raggiungimento dei relativi obiettivi entro le scadenze previste, su motivata richiesta delle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, a valere sulle risorse del fondo Next Generation EU-Italia, di cui all'articolo 1, comma 1, possono essere disposte anticipazioni delle risorse dovute sulla quota di saldo del contributo”*.

che la **Circolare MEF n. 29 del 26.07.2022** (circolare delle procedure finanziarie) all'art. 3 prevede che il meccanismo per l'erogazione delle risorse **“rappresenta un elemento di particolare rilevanza anche per i Soggetti Attuatori che non sono tenuti ad anticipare risorse con i propri bilanci”** a condizione tuttavia che provvedano a rendicontare con tempestività le spese sostenute che saranno prontamente rimborsate ricostituendo il plafond di risorse disponibili”.

che la **Circolare MEF n. 19 del 27.04.2023** (*utilizzo del sistema ReGis per gli adempimenti PNRR e modalità di attuazione delle anticipazioni di cassa a balere sulle contabilità di tesoreria NGEU*) all'art. 2, paragrafo denominato “Anticipazioni destinate al finanziamento dei nuovi progetti” ribadisce che **“in casi eccezionali, debitamente motivati dall'Amministrazione titolare dell'intervento, o dal Soggetto attuatore, l'importo dell'anticipazione richiesto può essere anche superiore al 10%”**

che il Comune di Napoli in qualità di Beneficiario delle risorse connesse all'intervento di cui trattasi, con nota PG 0597568 del 20.07.2023 ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Amministrazione titolare, l'incremento dell'anticipazione al 25% al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria ai flussi di cassa previsti;

Art. 1

Premesse e oggetto della Convenzione

Le premesse di cui sopra, i provvedimenti e i documenti richiamati nelle stesse, anche se non materialmente allegati nonché le seguenti tabelle unite alla presente:

- Quadro Economico dell'intervento finanziato (all.1)
- Cronoprogramma dell'intervento finanziato (all.2)
- Previsione temporale dei rimborsi MIMS (all.3)



sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Essa regola i rapporti tra Comune di Napoli e ANM SpA per l'intera durata della realizzazione dell'intervento di cui al successivo art. 2 con riferimento agli obblighi delle Parti, alle modalità di verifica degli interventi realizzati, ai rispettivi oneri di comunicazione ed informazione, nonché alle procedure di rendicontazione e di pagamento.

Per il raggiungimento degli obiettivi, le parti si impegnano a mettere a disposizione il proprio patrimonio informativo, a garantire lo scambio di informazioni, documenti, dati, metodologie, esperienze e buone pratiche, nonché a consultarsi reciprocamente su iniziative, procedurali e non, nelle materie di comune di interesse ritenute necessarie e/o utili al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione.

Art. 2 Contenuto dell'incarico

Con il presente atto il Comune di Napoli, ai sensi degli artt. 1 comma 4 lett. o) e 9 comma 1 del DL 31.05.2021 n.77, conferisce ad ANM il ruolo di soggetto attuatore di II livello, in ordine agli investimenti finanziati ai sensi dell'art. 5 del DM 530/2021 per il macro intervento FORNITURA DI N° 253 AUTOBUS AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA A BATTERIA per il servizio di trasporto pubblico locale della città di Napoli CUP D60J22000010006.

A tal fine rende disponibili in favore di ANM i contributi assegnati al Comune di Napoli, quale Soggetto attuatore di I livello, dal Decreto MIMS n. 530 del 21 dicembre 2021, affidando contestualmente alla società – in virtù di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del medesimo Decreto – l'espletamento delle procedure finalizzate all'attuazione di tale programma di investimenti e la fornitura di servizi di supporto tecnico operativo essenziali alla stessa.

In ogni fase realizzativa degli interventi previsti dalla presente Convenzione e dai relativi allegati ANM si avrà, compatibilmente e nel rispetto del vigente quadro normativo e regolamentare applicabile anche di derivazione comunitaria, del supporto e dei servizi prestati conformemente ai propri scopi statutari dal Consorzio "Full Green", ovvero dalle Consorziate.

Art. 3 Durata

La presente Convenzione ha una durata pari al tempo necessario alla realizzazione di tutte le attività previste per l'attuazione del progetto, a meno della cessazione del Contratto di Servizio. In tal caso tutte le attività previste e in fase di realizzazione o ancora da realizzare, nonché le conseguenti prerogative e responsabilità, ritornano in capo al soggetto beneficiario dell'intervento Comune di Napoli.

Art. 4





Comitato Guida, referenti della Convenzione e Responsabile del Procedimento

Ai fini del costante monitoraggio e controllo degli stati di avanzamento delle attività, in particolare del pieno rispetto delle milestone di progetto, deve essere istituito il Comitato Guida a cui si attribuiscono in particolare la funzione di fornire input allo sviluppo del progetto, di identificare le priorità di esecuzione e gli obiettivi intermedi di fase, supportando il soggetto attuatore nella realizzazione degli stessi, di sviluppare una strategia di valutazione e monitoraggio non solo delle tempistiche realizzative ma anche dei rischi connessi all'esecuzione e di monitorare la qualità del progetto in itinere;

Il Comitato Guida è costituito dai seguenti referenti, specifici per tipologia di attività, comunque connesse alla attuazione della Convenzione:

- il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas, per tutte le attività relative al rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica;
- il Dirigente del Servizio Tecnico del Patrimonio, per l'adeguamento dei depositi;
- il Dirigente dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per le attività connesse alla rendicontazione delle risorse finanziarie.

Il referente per il Comune di Napoli della presente Convenzione è il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas o suo delegato

Il Comune si impegna altresì a comunicare tempestivamente ad ANM Spa qualsiasi variazione della designazione suddetta.

ANM SpA nomina quale referente unico per tutte le attività comunque connesse alla seguente Convenzione ----- e quale RUP del soggetto attuatore di Il livello-----

Si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Comune di Napoli qualsiasi variazione della designazione suddetta.

ART. 5 Quadro Economico e fonti di finanziamento

L'importo complessivo del macro intervento Fornitura Autobus ad alimentazione elettrica a batteria, è pari a Euro 144.182.000,00, IVA esclusa, e sarà erogato in favore di ANM con le modalità e alle scadenze di cui al successivo art. 8 a valere sulle risorse della misura M2C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub – investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR.

Gli oneri IVA realmente e definitivamente sostenuti per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto non sono ammessi a contributo in quanto non costituiscono un costo e pertanto confluiranno nella gestione IVA della Società ANM SpA.



ANM prende atto di quanto stabilito all'art. 6, comma 8, del citato D.M. 530/2021 in ordine al fatto che la quota del contributo ministeriale erogato non può superare l'ammontare delle risorse disponibili nell'anno al momento delle erogazioni.

ANM svolgerà e garantirà le attività di cui all'art. 2 di tale Convenzione senza alcun ulteriore onere finanziario a carico del Comune di Napoli ed entro i limiti di tale quadro economico stimato (Quadro Economico-tabella Descrittiva all.1).

In tal senso, per le spese tecniche per i servizi di supporto tecnico operativo di I e II livello (programmazione, DEC, collaudi, verifiche di conformità) potranno essere utilizzate le eventuali economie di gara in conformità della normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti ANM e previa autorizzazione dell'Amministrazione Titolare e del Comune di Napoli.

Art. 6 Tipologia di materiale rotabile ed attrezzaggi

Il materiale rotabile da acquistare con le risorse di cui all'articolo 5, deve appartenere alle categorie e alle tipologie idonee all'utilizzo per lo specifico servizio cui è destinato e soddisfare i requisiti in merito alle caratteristiche ed agli equipaggiamenti essenziali. Gli autobus da acquistare devono essere obbligatoriamente corredati da:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- sistema conta-passeggeri;
- dispositivi per il monitoraggio del servizio;
- predisposizione di sistemi per la validazione elettronica;
- sistema di videosorveglianza;
- sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli.

Eventuali ulteriori attrezzaggi, ivi comprese le strutture porta biciclette o quanto altro sia necessario a garantire la piena integrazione sulla filiera della mobilità, siano altri dispositivi di mobilità attiva o strumenti software di gestione e dispositivi ITS, possono essere ammessi al finanziamento nella misura massima del 5 per cento del costo complessivo del veicolo, in relazione alle specifiche esigenze dei soggetti beneficiari.

I progetti tecnici di gara progetti necessari per la realizzazione del macro intervento dovranno attenersi ai limiti di spesa previsti, essere conformi alla allegata tabella descrittiva di adeguamento delle Rimesse (quadro Economico-Tabella descrittiva all.1) della relativa tempistica (Cronoprogramma all.2).

Art. 7 Obblighi del soggetto attuatore di secondo livello





Nello svolgimento delle attività affidate con la presente Convenzione, ANM opererà nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riguardo alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, nonché delle disposizioni concernenti i programmi finanziati dall'Unione Europea, osservando costantemente il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente, efficienza energetica e porre in essere ogni attività finalizzata a prevenire e correggere i casi di fronde, corruzione o conflitto di interesse o duplicazione dei finanziamenti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021.

ANM nell'ambito di ogni atto/provvedimento funzionale all'attuazione del Progetto, si impegna in particolare al rispetto dei seguenti principi ed obblighi:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di doppio finanziamento, di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire il rispetto di tutte le prescrizioni relative al principio DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio" non arrecare un danno significativo" a norma del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e alla Guida Operativa di cui alla circolare MEF n. 33/022;
- garantire il rispetto degli obblighi trasversali previsti dal PNRR quali tra l'altro il principio all'obiettivo climatico e digitale (tagging), il principio di parità di genere (Gender Equality) in relazione agli art. 2 e 3 paragrafo 3 del TUE 8,10,19e 157 del TFUE e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché delle apposite disposizioni previste dagli atti di gara;
- predisporre gli atti di gara e/o affidamento e di ogni altro documento propedeutico, secondo le procedure previste del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- provvedere al rilascio da parte degli enti competenti di tutti i permessi e le certificazioni che nel corso dell'incarico risulteranno necessarie per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione;
- verificare, nell'ambito della realizzazione della fornitura, il rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché il rispetto delle prescrizioni e delle clausole contrattuali previste dai Capitolati Speciali di Appalto;
- assicurare le verifiche di collaudo e/o conformità;



- attuare pienamente al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo un avvio tempestivo di tutte le attività finalizzate ad assumere l’obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione degli interventi oggetto del presente incarico entro il 31.12.2023 e ultimarli tutti entro la scadenza del 30.06.2026, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo allegato cronoprogramma, al fine di non incorrere nella revoca della totalità delle risorse assegnate gli interventi, come indicato nell’art. 3 commi 5, 6 e 7 del D.M. 530/2021;
- sottoscrivere tutti i contratti con tutti gli oneri diretti e indiretti ad essi connessi, nella qualità di soggetto al quale sarà attribuita la proprietà dei mezzi acquistati;
- rispettare e garantire per tutti i beni acquistati e assunti in proprietà il vincolo di destinazione disposto dal D.M. 530 del 23.12.2021 all’art. 8, ossia il loro esclusivo utilizzo per l’esercizio dei servizi di TPL cui fa riferimento il contratto di servizio vigente;
- rispettare e garantire per tutti i beni acquistati e assunti in proprietà il vincolo di reversibilità disposto dal D.M. 530 del 23.12.2021 all’art. 9, in favore dell’amministrazione pubblica istituzionalmente competente per il servizio, ovvero in favore dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio;

ANM ai fini di un’efficiente/efficace monitoraggio e rendicontazione delle attività, si impegna in particolare al rispetto dei seguenti principi ed obblighi:

- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando tempestivamente l’Amministrazione beneficiaria Comune di Napoli;
- trasmettere tempestivamente al Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas la documentazione necessaria per la rendicontazione e il monitoraggio delle attività per la corretta alimentazione del sistema informatico Re.Gi.S. di cui all’art.1 comma 1043, legge 178/2020, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascun intervento necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la correttezza e l’affidabilità dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Comune di Napoli;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del DL n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;



- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del DL n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti nel rispetto del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento al Comune di Napoli Servizio Trasporto Pubblico Locale allegando la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati, in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento, nonché i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi richiamati dall'art.6 comma 7 del DM 530/2021, ;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di realizzazione degli interventi, che l'Amministrazione Centrale responsabile riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie e dal Comune di Napoli anche in ordine all'avvio ed all'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero intervenire nel corso della fase di affidamento e/o di esecuzione degli interventi oggetto di finanziamento;
- ad utilizzare le risorse assegnate esclusivamente per la copertura delle spese inerenti l'intervento oggetto di finanziamento, con conseguente divieto di destinazione delle stesse alla copertura di oneri risarcitorii o da contenzioso come previsto dal D.M. 530 del 23.12.2021 art. 3 comma 2;

Art. 8 Obblighi del Comune di Napoli

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Comune di Napoli, individuato quale soggetto attuatore di primo livello e Amministrazione beneficiaria e responsabile dell'utilizzo dei finanziamenti, fermo restando la responsabilità di validare e trasmettere i dati al Servizio centrale del PNRR di attuazione finanziaria, fisica e procedurale per gli interventi di cui al progetto, nonché di ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi secondo i criteri di cui all'art. 29 e 30 del Regolamento (UE) 2021/241, si obbliga a:



- fornire tempestivamente al Soggetto attuatore di secondo livello le informazioni e le istruzioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati per l'attuazione del progetto, in particolare, in ordine alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- dare la disponibilità, su richiesta dell'ANM SPA, di attingere dagli Accordi Quadro del Comune di Napoli, richiamati all'art.1, ai fini del rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR;
- verificare la tempestività con cui il Soggetto attuatore di secondo livello procede alla realizzazione degli interventi ricompresi nel cronoprogramma e monitorare il livello di conseguimento dei target previsti dal PNRR;
- assicurare la completezza della documentazione per la successiva trasmissione delle Richieste di Pagamento alla Commissione Europea, secondo le tempistiche e le modalità definite dall'art.22 del Reg. (UE) 241/2021;
- esaminare, attraverso il Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas, la correttezza e la fondatezza dei dati da rendicontare al Servizio centrale per il PNRR, a seguito dell'acquisizione delle richieste di liquidazione da parte di ANM con il dettaglio delle spese rendicontate, verificando che la spesa rendicontata risponda ai requisiti di effettività, legittimità e ammissibilità;
- provvedere alla erogazione dei contributi in favore del Soggetto attuatore di II livello, nei termini e con le modalità precise nel successivo art.9;
- attivare le eventuali necessarie misure correttive ai fini della rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR, segnalando a quest'ultimo gli eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interesse riscontrati;
- assicurare che ANM conservi tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di renderli disponibili alle Autorità nazionali e comunitarie responsabili per le attività di controllo e di audit;
- provvedere al recupero dal Soggetto attuatore di secondo livello delle eventuali risorse indebitamente corrisposte o non utilizzate e della restituzione delle stesse al Servizio centrale per il PNRR;
- vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/252 e sul rispetto del tagging clima e digitale in quanto pertinenti;
- vigilare qualora pertinenti sull'applicazione del principio della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- vigilare sull'applicazione degli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;
- fornire il più ampio supporto per il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento in oggetto;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione beneficiaria dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 9

Documentazione della spesa e Erogazione del contributo all'investimento

I contributi per la realizzazione degli interventi di cui al Quadro Economico-Tabella descrittiva (all.1) e Cronoprogramma (all.2), saranno erogati dal Comune di Napoli ad ANM sulla base del finanziamento assegnato al primo, secondo le specifiche modalità di seguito riportate, così come individuate dall'art. 2 del Decreto MEF del 11 ottobre 2021, nonché modificate dal Decreto del MEF del 11 ottobre 2021 e dal Decreto del MEF del 5 agosto del 2022:

- 1) anticipazione fino ad un massimo del 10% del costo del singolo intervento del PNRR;
- 2) una o più quote intermedie fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dalle amministrazioni centrali titolari, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- 3) una quota a saldo pari al 10 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi target e *milestone*, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Eventuali economie resesi disponibili rispetto al quadro economico preventivato, potranno essere utilizzate per eventuali ulteriori attività connesse agli interventi in oggetto, previa autorizzazione del Comune di Napoli, e secondo le modalità stabilite ai sensi dell'art.7 del D.M. 530/2021.

Preso atto della richiesta di incremento della percentuale di anticipazione inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 luglio 2023 con PG 0597568 e nelle more dell'erogazione dei contributi, nella misura e nei tempi sopra indicati, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori e/o delle forniture sarà assicurata dal Comune di Napoli, il quale si impegna a mettere a disposizione di ANM un flusso di cassa pari alla differenza tra la anticipazione concessa e l'effettivo importo da pagare, utilizzando quota parte del contributo per l'anno 2023 del Patto per Napoli, erogato dal Ministero dell'Interno, come stabilito dal comma 571 della L.234/2021, a condizione tuttavia che il Soggetto Attuatore, provveda a rendicontare con



tempestività le spese sostenute, che saranno prontamente rimborsate ricostituendo il plafond di risorse disponibili.

Eventuali scostamenti dal cronoprogramma saranno preventivamente valutati dal Comune sulla base dei flussi di cassa ai fini dell'erogazione delle somme.

L'erogazione, da parte del Comune, dei contributi previsti ai precedenti punti 2) e 3) è subordinata alla trasmissione da parte di ANM al Comune di Napoli della documentazione prevista dalle disposizioni vigenti attuative del PNRR, tra cui:

- anticipazione pari all'importo autorizzato dal Ministero anche ai fini dell'anticipazione di cui all'art. 35 del d. lgs 50/2016: determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinca il quadro economico dell'intervento e la relativa modalità di affidamento, determina di approvazione della proposta di aggiudicazione e verbale di avvio commessa;
- quote intermedie e saldo: documentazione attestante le spese effettivamente sostenute da ANM, nei limiti di quelle ammissibili ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.M. 530/2021, corredata di un report analitico da parte del RUP in ordine alle attività eseguite, al fine di permettere la verifica della corrispondenza ed il rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma.

Se la documentazione trasmessa da ANM è completa e non richiede ulteriori integrazioni, il Comune di Napoli trasferirà le risorse finanziarie richieste entro i 30 giorni successivi all'ultimo invio documentale.

Gli importi di cui all'art. 4 sono erogati ad ANM sul conto corrente dedicato intestato ad Azienda Napoletana Mobilità: a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, nei limiti delle risorse disponibili come erogate dal Ministero al Comune di Napoli, a seguito di istanza da presentare al Comune di Napoli per successivo inoltro al MIMS, nel rispetto delle modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I CUP che identificano gli interventi ammessi a finanziamento, a pena nullità dell'atto che lo autorizza, devono essere validi, ai sensi dell'art. 11, commi 2-bis e 2-ter, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Comune di Napoli notificherà ad ANM l'avvenuta ricezione delle singole erogazioni di cui all'art. 10 da parte del MIMS entro il termine di 10 giorni.

Fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi connessi ai monitoraggi periodici, ai fini dell'erogazione del Contributo PNRR, ANM s'impegna a comunicare al Comune di Napoli, almeno una volta entro il 30 giugno di ciascun anno, l'adeguamento del cronoprogramma di spesa riportato in allegato per il successivo inoltro al MIMS.

ANM s'impegna a restituire al Comune di Napoli le risorse erogate per l'intervento in argomento nel caso in cui, per cause imputabili ad ANM:

- non sia stata assunta, entro il termine del 31.12.2023, l'obbligazione giuridicamente vincolante, ovvero l'aggiudicazione dei contratti relativi alle forniture;



- non sia stato conseguito il traguardo intermedio con l'effettiva fornitura della quantità minima di autobus indicata nell'Allegato 1 del D.M. 530/2021 entro il 31 dicembre 2024;
- non abbia ultimato l'intervento entro la scadenza prevista dall'Amministrazione Titolare;
- non risultino rispettate le indicazioni ed i vincoli contenuti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, i vincoli e le scadenze di cui alla presente Convenzione e al D.M. 530/2021;
- laddove si riscontrino a carico di ANM irregolarità o inadempienze amministrative, contabili e tecniche che non consentano al Comune di Napoli il corretto adempimento degli obblighi dal medesimo assunti ai sensi del D.M. 530/2021.

ANM s'impegna a restituire al Comune di Napoli le risorse erogate nel caso in cui si registrino economie di progetto non utilizzabili;

La restituzione delle risorse, di cui al comma precedente, è compiuta da ANM in tempo utile a consentire al Comune di Napoli il rispetto degli obblighi di ripetizione cui lo stesso sarà eventualmente sottoposto dal MIMS.

Nel caso di rinuncia, revoca o decadenza del contributo, qualora siano già state erogate una o più quote, ANM dovrà restituire le somme già ricevute, oltre agli interessi legali maturati solo nel caso di accertata inadempienza da parte di ANM.

Art. 10 Decorrenza e termini della Convenzione

I rispettivi obblighi in capo ad ANM ed al Comune di Napoli decorrono dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

ANM si impegna a realizzare gli interventi di cui all'art. 2 entro i termini definiti nell'allegato cronoprogramma (all.2).

Eventuali ritardi rispetto non imputabili ad ANM non costituiranno causa di violazione degli impegni assunti. In via esemplificativa e non esaustiva non si considerano riconducibili e dunque imputabili ad ANM:

- i ritardi conseguenti al rilascio tardivo da parte di un ente terzo e/o da parte del Comune di Napoli di autorizzazioni/certificazioni/approvazioni/nulla osta necessari allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e dei relativi contratti d'appalto;
- ritardi nelle forniture imputabili a particolari congiunture economiche internazionali non governabili in maniera ordinaria

Art. 11





Monitoraggio e controllo di realizzazione degli interventi

ANM, nella qualità di Soggetto attuatore di II livello, si impegna a rispettare le tempistiche previste nei cronoprogrammi di attività e di spesa delle schede progetto, supportando il Comune di Napoli in qualità di soggetto beneficiario e garantendo per quanto di sua competenza nella qualità di Soggetto Attuatore di II Livello le attività di monitoraggio e rendicontazione previste dalla Circolare MEF/RGS dell'11 agosto 2022, dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" e dalle indicazioni contenute nel Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co). In particolare ANM supporterà il Comune di Napoli nelle seguenti attività:

- registrare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, e quelli che comprovano, per la quota parte relativa agli interventi da realizzare, il conseguimento degli obiettivi associati e dei *milestones* e target del PNRR, garantendone la correttezza e l'affidabilità per l'alimentazione del sistema informativo PNRR previsto ai sensi dell'art. 1 c. 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Art. 12

Controllo delle modalità di impiego dei contributi PNRR

Ai fini dell'audit e della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea e nazionale tutti i soggetti di cui all'art. 22, comma 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2021/241, nonché l'Ufficio di audit del PNRR di cui all'art. 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e gli altri soggetti con compiti istituzionali di controllo della spesa hanno accesso ai dati e ai documenti necessari per esercitare le loro funzioni.

ANM assicura e si impegna a consentire l'esercizio delle funzioni di controllo, audit e verifica, anche con accesso in loco e a mantenere disponibile la documentazione a supporto secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.

Il Comune di Napoli, di propria iniziativa o su richiesta del MIMS, si riserva di verificare l'avanzamento del programma di intervento oggetto del presente disciplinare e l'effettivo utilizzo delle risorse di cui all'art. 4. In caso di acclarata incapacità del soggetto attuatore di completare il progetto nei tempi previsti il Comune subentrerà allo stesso nella gestione ed attuazione del progetto.

Per l'espletamento delle suddette verifiche ANM garantisce al Comune di Napoli tutta l'assistenza necessaria e l'accesso a tutta la documentazione.

Tali verifiche non esimeranno comunque ANM dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione di tutte le forniture di beni e servizi contemplate dal progetto.



Art. 13 Verifica di conformità e collaudi

L'intervento oggetto della presente Convenzione è soggetto alle Collaudo e verifica di conformità ai sensi dell'art.102 del D.lgs. 50/2016 e smi:

- verifica di conformità per tutte le attività relative al rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica;

ANM si impegna a fornire al Comune di Napoli la documentazione (in copia conforme) relativa agli atti di collaudo e verifica di conformità, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e verificato in ogni sua parte.

Art. 14 Tracciabilità flussi finanziari CIG e CUP

ANM si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 ess.mm.ii il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) devono essere indicati negli strumenti di pagamento relativi alle liquidazioni dei su indicati contributi. La documentazione attestante le spese sostenute prodotta priva di codice CIG o CUP sarà considerata irregolare e di conseguenza non ammissibile. I CUP che identificano gli interventi ammessi a finanziamento, pena la nullità dell'atto che lo autorizza, devono essere validi ai sensi dell'art. 11 commi2 bis e 2 ter della legge 16.01.2003, n. 3. E' obbligatorio anche ai fini del rispetto del divieto del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 65 del Reg (UE) 1303/2013 che a ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare faccia riferimento al CIG, al CUP al Titolo del Progetto e del programma di riferimento.

Art. 15 Riduzione o revoca dei contributi e risoluzione per inadempimento

Le strutture deputate al controllo dei fondi per gli interventi ricompresi nel PNRR, eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Al fine di garantire la corretta gestione finanziaria e salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del DL n. 77/2021, in caso di irregolarità nella spesa o di mancata realizzazione degli interventi entro i termini definiti dal cronoprogramma, ovvero nel caso di grave violazione degli obblighi assunti dal Soggetto attuatore, sono previste, rispettivamente, le seguenti clausole di riduzione o revoca dei contributi e di risoluzione della presente Convenzione:

- qualora siano rilevate difformità dopo l'erogazione degli importi in favore di ANM, le stesse dovranno essere immediatamente rettificate e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. In



particolare, qualora si ravvisino elementi che attestino eventuali frodi, conflitti di interesse e/o procedure di doppio finanziamento pubblico, il Comune di Napoli, in ragione di quanto stabilito dall'articolo 8, comma 4, del DL 77/2021, avvia le procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate.

- b) qualora l'attuazione degli interventi dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PNRR, ovvero, qualora si individuino eventuali scostamenti e disallineamenti rispetto a quanto programmato, che possano dar luogo all'eventuale disimpegno delle risorse del Piano previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241, il Comune di Napoli, responsabile e titolare dell'intervento PNRR valuta, congiuntamente con il Servizio Centrale per il PNRR, la portata e la natura delle variazioni ed adotta tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, ovvero avvia le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'art. 8 del DL 77/2021.

Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo, comportano l'obbligo per ANM di restituire le somme oggetto di recupero, conformemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Fatto salvo quanto precede, il Comune di Napoli, in caso di grave inadempimento di ANM agli obblighi ed alle prescrizioni assunte con la presente Convenzione, avrà facoltà di risolvere l'affidamento di che trattasi, con riserva di risarcimento di ogni eventuale danno.

La presente Convenzione deve intendersi risolta di diritto, nel caso in cui il Comune di Napoli e dovesse accertare che:

- L'attività svolta da ANM non rispetti le norme giuridiche e tecniche inderogabili in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- ANM violi i propri obblighi in ordine al flusso informativo funzionale al monitoraggio e rendicontazione in capo al Soggetto attuatore di II livello;
- ANM non fornisca riscontro alle richieste di chiarimenti, verifiche o approfondimenti da parte del Comune di Napoli e di ogni struttura deputata ai controlli;
- ANM non operi nel rispetto del precedente articolo 15;
- ANM non osservi i vincoli previsti dall'art.4 del D.M. 530/2021 con riferimento alle caratteristiche tecniche degli autobus oggetto di fornitura;
- ANM non adempia agli impegni realizzativi assunti, per cause imputabili, entro i termini essenziali intermedi e finali stabiliti dal Cronoprogramma.
- ANM non realizzi le azioni correttive conseguenti all'esito dei controlli di cui ai commi che precedono, al riscontro di carenze/non conformità/irregolarità.



Per parte sua, è facoltà di ANM, in caso di inadempimento del Comune di Napoli agli obblighi ed alle prescrizioni assunte con la presente Convenzione, risolvere l'affidamento di che trattasi, con riserva di risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 16 Adesione al “Protocollo di Legalità e Patto di Integrità”

La Società ANM S.p.a dichiara, ai sensi dell'art. 17 del “Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli”, approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Ente, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001

La Società ANM S.p.a con socio unico dichiara di conoscere in tutto il loro contenuto e di accettare le clausole del Protocollo di Legalità che qui di seguito si riportano:

Clausola n. 1 – L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 – L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagnie sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 – L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 – L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more

dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informatica interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte



della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 – L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 – L'Appaltatore dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicate, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art.3 - L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.

La Società ANM S.p.a dichiara di essere a conoscenza del contenuto del "Patto di Integrità", approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 Dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La suddetta società assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013), pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;

- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;

- riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La società A.N.M. s.p.a, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; - rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, sono l'escissione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.



La Società ANM S.p.a si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Napoli che prevede sanzioni in caso di inosservanza delle stesse. In tutti i casi di violazione delle norme di cui al predetto Codice, resta fermo il pieno diritto del Comune di Napoli di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

La suddetta società si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi riportati nel Patto di Integrità approvato con la Delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 797 del 3 dicembre 2015.

Art. 17 Controversie

Per la definizione di ogni controversia derivante dall'affidamento oggetto della presente Convenzione, è competente il Foro di Napoli.

Art. 18 Registrazione

La presente Convenzione dovrà essere registrata, in caso d'uso, ai sensi e nei termini della normativa vigente in materia, a cura e spese di ANM la quale dovrà comunicare al Comune di Napoli l'avvenuta registrazione.

Art. 19 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, intimazioni e notizie tra le Parti, ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione, dovranno essere effettuate mediante PEC ai seguenti indirizzi:

Per Comune di Napoli PEC: trasporto.pubblico@pec.comune.napoli.it

Per ANM SpA PEC: riskmanagement@pec.anm.it

Art. 20 Normativa sulla Privacy

Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), al D.Lgs. 196/2003 e alle normative nazionali in materia, nonché ai provvedimenti dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.



Art. 21
Norme finali e di rinvio

Il diritto di proprietà degli autobus acquistati da ANM, gestore pro-tempore del servizio di trasporto pubblico del Comune di Napoli, ed in qualità di Soggetto attuatore di secondo livello con i fondi trasferiti dal Comune di Napoli ai sensi dell'art. 2 della presente Convenzione, deve intendersi gravato dai vincoli di destinazione d'uso nonché di reversibilità in favore dell'Amministrazione beneficiaria, come rispettivamente previsto e disciplinato dagli artt. 8 e 9 del DM 530/2021.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. 530/2021, ANM implementa il vincolo di destinazione degli autobus acquistati con le risorse di cui all'articolo 4, destinandoli esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Napoli.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

I contenuti della presente Convenzione sono eventualmente aggiornati nel tempo senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione, mediante formale condivisione delle parti, le quali si impegnano a recepire tempestivamente le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni Centrali in relazione agli strumenti rendicontativi e di controllo delle misure PNRR.

Per il Comune di Napoli

Il Dirigente del
Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas

Per ANM S.p.A.

l'Amministratore Unico e Legale Rappresentante,

PNRR misura M2 C2 4.4 Rinnovo flotte bus e treni verdi - sub-investimento 4.4.1 Bus
Fornitura di autobus ad alimentazione elettrica a batteria per il servizio di trasporto pubblico locale della Città di Napoli ad alimentazione elettrica a batteria

CUP D60J22000010006
QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A. IMPORTO PER LAVORI, SERVIZI	A. Importo Forniture		€	€
	Importo delle forniture			
A.1	importo a base di gara per n. 253 autobus elettrici (BEV)		€ 144.182.000,00	
		Totale importo		€ 144.182.000,00
		Totale importo delle Forniture (A.1)		€ 144.182.000,00
		Totale importo soggetto a ribasso		€ 144.182.000,00
		TOTALE CUP		€ 144.182.000,00
B. I.V.A.	B. I.V.A.		%	€
	B.A.1	I.V.A. su Forniture	22%	€ 31.720.040,00
		Totale I.V.A. (B.A.1)		€ 31.720.040,00
		TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		€ 175.902.040,00



1. anagrafica progetto

DATA INIZIO PREVISTA*

01/04/2022

DATA FINE PREVISTA*

30/06/2026

DATA INIZIO EFFETTIVA

DATA FINE EFFETTIVA

1. iter di progetto*

PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA

01/04/2022 30/06/2023

PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

29/06/2023 14/09/2023

AGGIUDICAZIONE

15/09/2023 30/11/2023

STIPULA CONTRATTO

01/12/2023 31/12/2023

ESECUZIONE FORNITURA

01/01/2024 01/04/2026

COLLAUDO

30/09/2024 30/06/2026

2. piano dei costi*

2022

0,00

2023

0,00

2024

20.595.000,00

2025

56.081.400,00

2026

67.505.600,00

3. quadro economico*

ALTRO

144.182.000,00

COSTI FORFETTIZZATI E SPESE GENERALI

CONSULENZE E SPESE DI DEPOSITO (PER BREVETTI)

PAGAMENTO TASSE DI DEPOSITO O MANTENIMENTO (PER BREVETTI)

*** dati obbligatori**

NB: Per ciascuna sezione, è possibile compilare solo le voci effettivamente previste.

per la data di inizio fare riferimento alle indicazioni fornite dall'amministrazione centrale titolare dell'intervento

01/04/2022

30/06/2026

per ciascuna voce, indicare data di inizio e di fine previste, ed eventuali data di inizio e di fine effettive

01/04/2022 30/06/2023

29/06/2023 14/09/2023

15/09/2023 30/11/2023

01/12/2023 31/12/2023

01/01/2024 01/04/2026

30/09/2024 30/06/2026

inserire importi; nel 2022 indicare 0 se non si prevede di effettuare pagamenti entro il 31/12/22

0,00

0,00

inserire importi

144.182.000,00



PROGETTO FULL GREEN
CASH FLOW AUTOBUS

DENOMINAZIONE	TOTALE		I Trimestre 2023	II Trimestre 2023	III Trimestre 2023	IV Trimestre 2023	I Trimestre 2024	II Trimestre 2024	III Trimestre 2024	IV Trimestre 2024	I Trimestre 2025	II Trimestre 2025	III Trimestre 2025	IV Trimestre 2025	I Trimestre 2026	II Trimestre 2026	III Trimestre 2026	
Fornitura n. 253 bus elettrici a batteria (BEV)	144.182.000,00	144.182.000,00					20.595.000				33.588.000	7.120.700	1.120.700	14.252.000	13.920.000	53.585.600		
A = TOTALE (RICHIESTA DI RIMBORSO)	144.182.000 €	144.182.000 €	0 €	0 €	0 €	0 €	20.595.000 €	0 €	0 €	0 €	33.588.000 €	7.120.700 €	1.120.700 €	14.252.000 €	13.920.000 €	53.585.600 €		
B= INCASSO DA ANTICIPO		10%			0 €	14.418.200 €												
C= INCASSO A SEGUITO RICHIESTA RIMBORSO			0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	33.588.000 €	7.120.700 €	1.120.700 €	14.252.000 €	13.920.000 €	53.585.600 €	
D=B+C-A			0 €	0 €	14.418.200 €	0 €	0 €	-20.595.000 €	20.595.000 €	0 €	-33.588.000 €	26.467.300 €	6.000.000 €	-13.131.300 €	332.000 €	-39.665.600 €	53.585.600 €	
IMPORTO CASSA (D TRIM-n + D TRIM n-1)			0 €	0 €	14.418.200 €	14.418.200 €	14.418.200 €	-6.176.800 €	14.418.200 €	14.418.200 €	-19.169.800 €	7.297.500 €	13.297.500 €	166.200 €	498.200 €	-39.167.400 €	0 €	

CASH FLOW FORNITURA AUTOBUS (BEV) - DM 530/21

